

Robinson

Cultura, Gianrico Carofiglio candidato allo Strega

Gianrico Carofiglio parteciperà al premio Strega con il romanzo *La misura del tempo*, pubblicato da Einaudi Stile Libero, in top ten da quindici settimane. A presentare il libro uno sponsor d'eccezione, il giurista **Sabino Cassese**. Questa la motivazione: "Dietro l'apparenza del giallo si celano insegnamenti profondi: la pluralità dei punti di vista; i diversi modi in cui si presenta la realtà; l'invito a dubitare della verità stessa. Due citazioni, una dal capolavoro di Kurosawa e una di Canetti, in pagine diverse, confermano queste conclusioni. Carofiglio si conferma come una delle voci più importanti della letteratura italiana".

Il romanzo, costruito intorno a un delitto da risolvere, è in realtà una riflessione sul tempo. Tutto inizia con la ricomparsa nella vita dell'avvocato Guerrieri di una donna amata in passato e che ora gli chiede di difendere il figlio da un'accusa di omicidio.

Con l'entrata di Carofiglio è evidente che lo Strega accende i motori. Tra i favoriti c'è **Sandro Veronesi** con *Il colibrì* (La nave di Teseo, presentato dall'Accademia degli Scrausi), in gara per la seconda volta dopo la vittoria nel 2006 con *Caos calmo* (Bompiani). Anche per Carofiglio è il secondo Strega e questo renderà più eccitante la competizione: il primo round era stato nel 2012 con *Il silenzio dell'onda* (Rizzoli), edizione vinta da *Inseparabili* di Alessandro Piperno (Mondadori).

Arrivano così a venti i libri finora proposti dagli Amici della Domenica. Secondo le nuove regole i romanzi devono essere presentati da un solo giurato e non più da due come in passato. C'è tempo fino al 3 marzo. Intanto già si annunciano

candidature multiple ed è chiaro che gli editori dovranno compattarsi su un candidato ed evitare faide interne: per la Nave di Teseo oltre a Veronesi c'è **Viola Di Grado** con *Fuoco al cielo*; per Einaudi oltre a Carofiglio c'è invece **Valeria Parrella** con *Almarina*; per Mondadori ci sono *Tutto chiede salvezza* di **Daniele Mencarelli** e *La metà del cielo* di **Angelo Ferracuti**; per Rizzoli il titolo al momento è *Nessuna notte è infinita* di **Francesca Pansa**. Aspirante candidato anche *Momenti straordinari con applausi finti* di **Gipi**. Potete trovare tutti i titoli sul sito del premio www.premiostrega.it.

Tra gli ultimi titoli ad essere stati annunciati anche *Il silenzio dell'acciuga* di **Lorenza Spampinato** (Nutrimenti) e *Quel che affidiamo al vento* di **Laura Imai Messina** (Piemme, gruppo Mondadori).

Una cosa è certa, questo è lo Strega dei grandi ritorni. Non solo Veronesi, Carofiglio e Gipi si rimettono in gioco, ma c'è chi fa tris: Valeria Parrella aveva partecipato nel 2004 con il libro d'esordio *Mosca più balena* (Minimum fax) e poi nel 2005 sempre per Minimum fax con *Per grazia ricevuta*, piazzandosi in cinquina. Anche Viola Di Grado aveva portato in gara nel 2011 il suo libro d'esordio *Settanta acrilico, trenta lana (e/o)*, mentre Errico Buonanno, ora in campo con *Teresa sulla luna* (Solferino), nel 2003 gareggiava con *Piccola serenata notturna* (Marsilio).

Da sapere in vista dei prossimi appuntamenti. La Nave di Teseo è considerata un editore medio quindi un suo ingresso in cinquina escluderebbe il ripescaggio di un piccolo editore. Il regolamento dello Strega prevede infatti il ripescaggio di un editore medio-piccolo solo nel caso non sia incluso nei primi cinque.

La gara vera e propria decollerà dopo il 15 marzo, quando il comitato direttivo del premio annuncerà durante il festival di Libri Come all'Auditorium Parco della Musica di Roma la cinquina dei finalisti, in programma il 10 giugno.

Da quel momento in poi come ogni anno inizierà la campagna degli editori per sostenere i candidati, che dovranno essere votati dai 400 Amici della Domenica che compongono la giuria dello Strega. A questi si aggiungeranno 20 voti collettivi espressi da scuole, università e 15 circoli di lettura e 200 voti affidati a studiosi selezionati da venti istituti italiani di cultura all'estero. Sono quest'ultimi i più temibili, perché difficili da controllare da parte degli editori, insieme ai quaranta dei lettori forti scelti dalle librerie indipendenti.

Dovremo aspettarci nei prossimi giorni altre sorprese? Sul piatto potrebbe esserci il ritorno nell'arena di Feltrinelli che non partecipa dal 2016 in polemica con le regole del premio. Qualche addetto ai lavori fa il nome di **Gian Arturo Ferrari** che per Feltrinelli ha da poco pubblicato *Ragazzo italiano*, ma niente è stato ufficialmente confermato. Di certo la discesa di Ferrari sarebbe un bel colpo per gli amici-nemici di Segrate, con i quali Ferrari ha lavorato a lungo. Si aspetta intanto di vedere che cosa farà il gruppo Giunti, se qualche Amico candiderà **Igiaba Scego** (*La linea del colore*, Bompiani) come si vocifera. Di sicuro per vincere gli editori dovranno sanare le faide interne tra i vari marchi e compattarsi scegliendo un candidato.

La finale si terrà il 2 luglio come da tradizione al Ninfeo di Villa Giulia a Roma.

Raffaella De Santis

https://www.repubblica.it/robinson/2020/02/20/news/carofiglio_candidato_all_o_strega-249062519/?ref=search